

Philippe-Édouard Foucaux

(Angers, Maine-et-Loire, Pays de la Loire, 15.9.1811 – Paris 19.5.1894), tibetologo francese.

Philippe-Édouard Foucaux, nacque il 15 settembre 1811 ad Angers, capoluogo del dipartimento Maine-et-Loire, della regione della Loira. Straordinariamente dotato per le lingue, imparò latino, greco, italiano, spagnolo e tedesco, e, nel 1838 è a Parigi per studiare sanscrito al Collège de France. Il corso era tenuto da Eugène Burnouf (Paris 8.4.1801 – Paris 28.5.1852), il quale, apprezzando l'allievo, lo avviò allo studio del tibetano; di questa lingua erano infatti pervenute alla Société Asiatique di Parigi, nel 1835, due importanti opere, dizionario e grammatica dell'ungherese Sándor Csoma de Kőrös (Kőrös, Transilvania, 27.3.1784 – Darjeeling 11.4.1842). Alla stessa Società Asiatica erano arrivati in quegli anni anche i preziosi testi orientali in sanscrito e tibetano, inviati da Brian Houghton Hodgson (Lower Bridge, Prestbury, Cheshire, 1.2.1801 – London 23.5.1894). Foucaux studiò da solo il tibetano e ne divenne esperto.

Sostenuto da Burnouf, già il 18 giugno 1840 era stato ammesso come membro della Société Asiatique, e nel 1842 ottenne l'istituzione, alla École Nationale des langues orientales di Parigi, della prima cattedra di lingua tibetana in Europa; tenne quella cattedra fino al 1864 (fu solo brevemente sospesa nel 1848 per lo scarso numero di allievi). Nel frattempo tradusse e commentò importanti testi del buddhismo, fra i quali il *Lalitavistara sutra* (nel 1847-1848 ne pubblicò il testo tibetano e la traduzione francese). Il 30 novembre 1853 ritornò anche formalmente titolare della cattedra di tibetano, che dal 1849 era autorizzato a tenere, ma senza retribuzione, mentre il 23 novembre 1857 è incaricato della cattedra di sanscrito (ne diverrà titolare l'8 dicembre 1862), succedendo a Théodore Pavie (1811-1896), il quale l'aveva ricevuta alla morte di Burnouf. [Théodore Marie Pavie, nato ad Angers era figlio del tipografo Louis (1782-1859) e fratello di Victor (1808-1896)].

Con la *Grammaire de la langue tibétaine* (L'Imprimerie impériale, Paris, 1858), pubblicò la prima grammatica tibetana in francese.

Il 23 aprile 1859 sposò Louise-Marie Filon (1842-1902), figlia dello storico Charles-Auguste-Désiré Filon (1800-1875), decano della Facoltà di lettere di Douai, e sorella di Pierre-Marie-Augustin Filon (1841-1916), letterato e storico che pubblicò anche sotto lo pseudonimo di Pierre Sandrié. Marie Filon era conosciuta, con il nome di Mary Summer, come scrittrice di romanzi storici, e in seguito si ispirò a temi orientali.

Nel 1864, lasciata a Henri-Léon Feer (Rouen 22.11.1830 – Paris 10.3.1902) la cattedra di tibetano (che, per scarsità di studenti, sarà soppressa nel 1873), Foucaux fu fatto cavaliere della Légion d'Honneur. Mantenne l'insegnamento del sanscrito e proseguì la sua opera di traduzione e commento dei testi buddhisti. Morì a Parigi il 19 maggio 1894.

Su Foucaux si veda :

- Bernard LE CALLOC'H, *Philippe-Édouard Foucaux. First Tibetan teacher in Europe*, "The Tibet Journal", a. XII, n.1, 1987, pp. 39-48 ;
- Bernard LE CALLOC'H, *Un Angevin oublié, Philippe-Edouard Foucaux, le premier tibétologue français*, "Archævs, Studies in History of Religions", V, 2001, p. 27-66.

[Scheda redatta nel marzo 2009 da Enzo G. Bargiacchi per il sito web <http://www.ippolito-desideri.net>]